



Procedura di selezione per la copertura di n. 1 posto di Ricercatore con contratto a tempo determinato ai sensi dell'art. 24, comma 3, lett. a) della L. 240/2010 per il settore concorsuale 11/E2 – settore scientifico disciplinare M-Psi/04 presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università di Verona – Bando D.R. 6912/2019 del 12/07/2019, avviso pubblicato su G.U. IV serie speciale n. 58 del 23/07/2019

VERBALE N. 1

(Riunione preliminare e individuazione dei criteri)

Alle ore 9:30 del giorno 18/10/2019 in via telematica si è riunita la Commissione giudicatrice della procedura selettiva per la copertura di n. 1 posto di ricercatore universitario, così composta:

Prof BELACCHI Carmen	Università di Urbino
Prof D'AMICO Simonetta	Università dell'Aquila
Prof MORRA Sergio	Università di Genova

La suddetta Commissione procede alla nomina della Presidente nella persona del prof. Morra Sergio e a quella del Segretario nella persona della prof. D'Amico Simonetta.

I commissari, presa visione dell'elenco nominativo (allegato n. 1 al presente verbale) dei candidati della suddetta procedura, dichiarano, con la sottoscrizione del presente verbale, che non esistono rapporti di parentela o affinità fino al IV grado incluso tra loro stessi e con i candidati e che non sussistono le cause di astensione di cui agli artt. 51 e 52 del Codice di procedura civile. Dichiarano, inoltre, di non essere stati relatori ovvero di non aver ricoperto un ruolo formalmente riconosciuto relativo alle tesi di laurea o di dottorato dei candidati e di non essere coautori con i candidati stessi.

La Commissione, inoltre, presa visione del bando con il quale è stata indetta la presente selezione per ricercatore universitario a tempo determinato, prende atto che i riferimenti normativi in base ai quali si svolgerà la procedura si identificano essenzialmente nella Legge n. 240/2010, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", nel DM 243/2011 e nel Testo novellato del "Regolamento per la disciplina dei ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della L. 240/2010" dell'Università di Verona, emanato con D.R. n. 1011-2016 del 06/07/2016.

Si prende atto, inoltre, che non sono pervenute rinunce da parte dei candidati.

Il termine per la conclusione dei lavori è fissato in **6 mesi (sei)** dalla data del decreto rettorale di nomina della Commissione e precisamente il 6 marzo 2020.

La Commissione effettuerà la valutazione preliminare dei candidati con motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica, ivi compresa la tesi di dottorato, al fine di selezionare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, che verranno ammessi alla discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica. Tale discussione potrà assumere anche la forma di un seminario aperto al pubblico. I candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei. Nell'ambito della valutazione la Commissione potrà tener conto anche di eventuali lettere di referenza prodotte dai candidati.

La valutazione comparativa dei titoli e dei curricula dei candidati, verrà effettuata analiticamente in conformità alle disposizioni vigenti (art. 2 del D.M. n. 243 del 25.5.2011) sulla base dei seguenti titoli debitamente documentati:

1. dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia e all'estero;
2. eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
3. documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;



4. organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi;
5. titolarità di brevetti (inclusi i copyright di test psicologici scientificamente validati);
6. relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
7. premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice nel valutare le pubblicazioni, si avvale dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione. Per rilevare l'apporto individuale del candidato la Commissione adotterà anzitutto il criterio dell'ordine degli autori (in particolare, primo nome versus coautore), le eventuali indicazioni sul contributo di ciascun autore contenute nella pubblicazione stessa, e in subordine la congruenza coi filoni di ricerca del candidato e le eventuali dichiarazioni sottoscritte dagli estensori del lavoro. Qualora non sia possibile rilevare in alcun modo un qualche apporto individuale del candidato, il lavoro non sarà considerato.

Nell'effettuare la valutazione comparativa dei candidati, saranno prese in considerazione esclusivamente le pubblicazioni e i testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. I testi o gli articoli accettati per la pubblicazione verranno valutati se presentati insieme al documento di accettazione dell'editore. La tesi di dottorato o di titoli equipollenti viene presa in considerazione anche in assenza delle condizioni sopra indicate.

La commissione giudicatrice valuta la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

La commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori:

- numero totale delle citazioni;
- "impact factor" per pubblicazione;
- combinazioni dei parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch).

Gli indicatori bibliometrici relativi alla consistenza delle pubblicazioni dei candidati e alle loro impatto sulla comunità scientifica saranno desunti dalle banche dati Scopus e Web of Science.

Dopo la valutazione preliminare dei candidati seguirà una discussione pubblica, ai sensi dell'art. 24 comma 2 lett. c) della Legge 240/2010, durante la quale i candidati comparativamente più meritevoli discuteranno e illustreranno davanti alla Commissione giudicatrice stessa i titoli e le pubblicazioni presentati. Essendo prevista dal bando, verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua straniera.

La discussione pubblica dei titoli e della produzione scientifica avverrà secondo la seguente modalità: colloquio.

L'accertamento del livello di conoscenza della lingua straniera avverrà mediante traduzione orale di un brano.



A seguito della discussione, la Commissione attribuirà un punteggio ai singoli titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati, sulla base dei criteri come di seguito stabiliti:

Il punteggio massimo da attribuire ai titoli è 40 punti, così ripartito:

- dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero – fino a 2 punti;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero – fino a 10 punti;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri – fino a 12 punti;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca, nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi – fino a 6 punti;
- titolarità di brevetti (inclusi i copyright di test psicologici scientificamente validati) – fino a 2 punti;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali – fino a 2 punti;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca, ivi compreso il conseguimento dell'Abilitazione Scientifica Nazionale nel settore a concorso – fino a 6 punti;

Il punteggio massimo da attribuire alle pubblicazioni è: 60 punti mediante valutazione analitica di ciascuna pubblicazione prevista dal bando come di seguito indicato:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza – fino a 4 punti;
- congruenza con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate – coefficiente moltiplicativo = 1 in caso di piena pertinenza al settore concorsuale; 0.80 in caso di pertinenza abbastanza elevata; 0.50 in caso di pertinenza parziale e solo a livello interdisciplinare; 0.20 in caso di scarsa pertinenza;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale e sua diffusione all'interno della comunità scientifica – coefficiente moltiplicativo = 1 per pubblicazioni su riviste nei primi due quartili di fattore d'impatto o volumi di case editrici di primaria importanza internazionale; 0.90 per riviste nel terzo quartile o capitoli di libri di case editrici di primaria importanza internazionale; 0.80 per riviste nel quarto quartile o volumi di case editrici di una certa importanza; 0.75 per altre pubblicazioni, ivi compresa la tesi di dottorato;
- determinazione analitica dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione – coefficiente moltiplicativo = 1 per i lavori a primo o unico nome; 0.80 per i lavori di cui il candidato è coautore.

La consistenza complessiva e l'intensità della produzione scientifica del candidato nonché il suo impatto sulla comunità scientifica internazionale (quale risulta dalle citazioni ricevute) saranno valutate utilizzando gli indici bibliometrici comunemente utilizzati anche per i giudizi di abilitazione scientifica nazionale, vale a dire il numero di pubblicazioni indicizzate, il numero totale di citazioni e l'indice di Hirsch (indice H) quali risultano da Scopus e/o Web of Science (utilizzando per ciascuna pubblicazione il riferimento più vantaggioso per il candidato). Operativamente, per assegnare il punteggio per questa voce si utilizzerà la seguente formula:

radice quadrata del numero delle pubblicazioni indicizzate + radice quadrata dell'indice H + logaritmo decimale di (1 + numero totale delle citazioni),
comunque fino a un massimo di 12 punti.

Pertanto a ognuna delle 12 pubblicazioni presentate per la valutazione saranno assegnati fino a 4 punti



(per un totale massimo di 48 punti) e dagli indici bibliometrici sarà ricavato un massimo di 12 punti (secondo il criterio di calcolo sopra indicato, che appare plausibile per la fascia RTD-A nel settore a concorso). In tal modo si ottiene una valutazione fino a un massimo di 60 punti per le pubblicazioni. Il massimo di 40 punti attribuito ai titoli, invece, sarà distribuito in modo tale che alle diverse voci dei titoli di ricerca ne siano attribuiti in tutto fino a 30 e ai titoli di natura didattica solo 10.

La Commissione valuterà il livello di conoscenza della lingua straniera mediante l'espressione di un giudizio sintetico (ad esempio: insufficiente - sufficiente – buono – distinto – ottimo).

La commissione procede quindi a calendarizzare le successive riunioni. La commissione decide di riunirsi il giorno 8 novembre alle ore 9:30 in via telematica per la valutazione preliminare dei titoli, del curriculum e della produzione scientifica. Si concorda inoltre di svolgere i colloqui in data venerdì 6 dicembre a partire dalle ore 9:30, per concludere le operazioni il 6 dicembre pomeriggio o il sabato 7 dicembre in mattinata.

La seduta è tolta alle ore 10:30

LA COMMISSIONE

Prof. Sergio Morra, presidente

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Sergio Morra'.

Prof. Carmen Belacchi, componente

Prof. Simonetta D'Amico, segretario



ALLEGATO N. 1 AL VERBALE 1
(Elenco dei candidati)

N.	COGNOME	NOME
1	Addabbo	Margaret
2	Florit	Elena
3	Geraci	Alessandra
4	Suttora	Chiara
5	Vernice	Mirta
6	Zanchi	Paola
7	Zoccatelli	Giada

Sept 17